

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 SSD FIS/01, BANDITA CON D.R. n. 69 del 18/01/2018 (RIF. 1335)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 678 del 12/4/2018 e composta da:

- Prof. ssa DI CIACCIO Anna, Ordinario inquadrato nel SC 02/A1 dell' Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Prof. ssa ORESTANO Domizia, Ordinario inquadrato nel SC 02/A1 dell' Università Roma Tre;
- Prof. SIMONETTO Franco, Ordinario inquadrato nel SC 02/A1 dell'Università degli Studi di Padova

si è riunita per la prima volta il giorno 18/5/2018 alle ore 11:00 nel Dipartimento di Fisica presso l'ufficio della Prof.ssa Anna Di Ciaccio. E' presente la Prof.ssa Domizia Orestano ed è in collegamento telematico il Prof. Franco Simonetto, (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof.ssa Anna Di Ciaccio e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof.ssa Domizia Orestano.

La Commissione prende atto che dalla data del decreto rettorale di nomina in data 12/4/2018 decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricasazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) esperienza di analisi dei dati in misure attinenti il progetto di ricerca.

AR
DO

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce di attribuire una migliore valutazione alle pubblicazioni per le quali il candidato mostri di essere autore di note sperimentali interne alla collaborazione, ovvero abbia partecipato direttamente al lavoro editoriale, ovvero abbia tenuto presentazioni a conferenze o pubblicato atti di conferenze, che siano riconducibili o tematicamente collegate alle pubblicazioni stesse. Tali requisiti possono essere evinti anche dai documenti presentati dal candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione potrà avvalersi, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

del
DD

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante una presentazione in lingua inglese da parte del candidato della propria recente attività di ricerca della durata di 20 minuti. Per tale presentazione il candidato può scegliere di fare uso di supporto elettronico.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

A. TITOLI E CURRICULUM (massimo 30 punti)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; punti 0 o 1;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; punti da 0 a 3;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti da 0 a 6;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti da 0 a 7;
- e) titolarità di brevetti; punti da 0 a 1;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti da 0 a 5;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti da 0 a 1;
- h) esperienza di analisi dei dati in esperimenti di fisica ai collisori adronici; punti da 0 a 6;

B. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: (massimo 50 punti)

- a) Valutazione delle pubblicazioni; punti da 0 a 2,5 per ciascuna pubblicazione.
- b) Consistenza complessiva della produzione scientifica; punti da 0 a 8
- c) Intensità e continuità temporale della produzione scientifica; punti da 0 a 12

C. DISCUSSIONE e LINGUA STRANIERA: (massimo 20 punti)

Secondo la valutazione collegiale della commissione; punti da 0 a 20

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La seduta è tolta alle ore 12:30

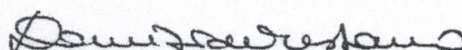
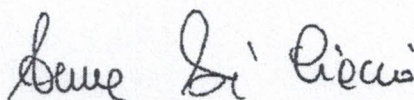
Roma li, 18/05/2018

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. ssa Anna Di Ciaccio

Segretario Prof. ssa Domizia Orestano

Componente Prof. Franco Simonetto (in modalità telematica)



Padova, 18/05/2018

Il sottoscritto Prof. Franco Simonetto, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il dipartimento di Fisica, settore concorsuale 02/A1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

prof. Franco Simonetto

